



REGIONE LIGURIA



COMMISSIONE EUROPEA



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Decreto Dirigenziale n. 905 del 08 aprile 2008

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.
Adozione modelli “Piano Aziendale di Sviluppo” per le misure 112 e 121.

Visto

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;
- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 in seguito denominato PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20 novembre 2007, ratificato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 dell'11 dicembre 2007;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42 che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 563 del 1° giugno 2007 con la quale è stata autorizzata la presentazione di domande di pre-adesione al PSR, tra le quali anche le misure 112 e 121, da convertire in domande di aiuto vere e proprie una volta entrate in vigore le procedure definitive;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 251 del 14 marzo 2008 relativa alla ripartizione tra Regione e Enti delegati delle competenze amministrative relative alla concessione di aiuti nell'ambito del PSR, in base alla quale le misure 112 e 121, risultano di competenza degli Enti delegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 329 del 28 marzo 2008, relativa all'avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e pagamento a valere sulle misure 112, 121 e 311;

Considerato che il PSR:

- per la misura 112 “insediamento dei giovani agricoltori” prevede: “Per ottenere la concessione dell'aiuto il giovane agricoltore dovrà presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola”;
- per la misura 121 “ammodernamento delle aziende agricole” prevede: “al momento della presentazione della domanda di ammissione dovrà essere presentato un piano di sviluppo”;

Ritenuto necessario

- provvedere ad una standardizzazione dei piani di sviluppo per le suddette misure 112 e 121, in modo da favorire una corretta ed univoca esposizione di tutte le informazioni necessarie a corredo delle domande di aiuto, da parte dei soggetti richiedenti, adottando i seguenti documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - allegato 1: Piano Aziendale di Sviluppo - misura 1.1.2 "insediamento dei giovani agricoltori"
 - allegato 2: Piano Aziendale di Sviluppo - misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole";

DECRETA

1. di adottare, al fine di standardizzare i piani di sviluppo aziendali prescritti per le misure 112 e 121 del PSR, favorendo nel contempo la corretta ed univoca esposizione delle informazioni necessarie a corredo delle domande di aiuto, i seguenti documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - allegato 1: Piano Aziendale di Sviluppo - misura 1.1.2 "insediamento dei giovani agricoltori"
 - allegato 2: Piano Aziendale di Sviluppo - misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole";
2. i Piani aziendali di sviluppo così come definiti, dovranno essere redatti a cura del richiedente, sia per le domande di aiuto ai sensi della DGR 329/2008, che nel caso di conversione in domande di aiuto delle preadesioni di cui alla DGR 563/2007;
3. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.